



OTTOBRE 2023

MENSILE

PER LA GALLERIA DEL BRENNERO, SOTTOPASSO FERROVIARIO DELL'ISARCO

di Renato Roffi

la nuova tratta fra Fortezza e Innsbruck, con pendenze notevolmente ridotte è tutt'ora in fase di realizzazione.

Nel 2008 fu avviata la perforazione del così detto tunnel di base, opera che, in realtà consiste in due gallerie ferroviarie, una per ciascun binario, e in altre gallerie e cunicoli trasversali di collegamento, per uno sviluppo complessivo di 230 chilometri. Se si considera anche la circonvallazione ferroviaria di Innsbruck, già operativa, il percorso effettivamente utile di 64 chilometri (la più lunga connessione ferroviaria in galleria del mondo) e abatterà il tempo di percorrenza fra le due località alpine dagli attuali 80 minuti a solo 25, per quanto riguarda i convogli passeggeri, e da 105 minuti a 35 per le merci.

Lo stato dell'arte ci dice che, ad oggi, siamo oltre il 50% dello scavo, realizzato con l'impiego di mezzi di perforazione adattati di volta in volta alla natura geologica della montagna e in parte condizionati anche dalle valutazioni economiche e logistiche imposte dalle circostanze.

In pratica, comunque, ci troviamo di fronte ad una infrastruttura, anzi, ad un sistema articolato di opere infrastrutturali, che sta marciando con sostanziale aderenza ai tempi preventivati. Per quanto riguarda la parte italiana, di tale complesso fa parte un'opera che sta procedendo con apprezzabile regolarità e che per il nostro Paese è praticamente inedita, si tratta del sotto attraversamento del fiume Isarco di cui l'otto Agosto scorso si sono conclusi i lavori per l'escavazione delle gallerie di linea del lotto H71, nella zona di Fortezza, che erano iniziati nel 2015.

Per il sottopasso ferroviario dell'Isarco, in otto anni sono stati completati più di sei chilometri di gallerie ed ha preso ormai il via la fase successiva dell'operazione consistente nello smantellamento e ri-

BRENNERO

mozione dei cantieri e - quel che più conta - nel ripristino e nel miglioramento del verde nell'intera zona interessata, da attuare procedendo in completa sintonia con il ciclo delle stagioni e con la diversa natura delle piante destinate a ricoprire gradualmente quell'area. Nella zona dell'alta valle dell'Isarco, dunque, sono stati realizzati 1,5 km di interconnessioni con la linea ferroviaria esistente e 4,5 km di in galleria. Non ostante le dimensioni ridotte del percorso, si è trattato di un'impresa non priva di difficoltà dovute in parte all'individuazione delle tecniche costruttive più appropriate e in parte al vero e proprio sotto attraversamento del fiume che, in taluni casi, per meglio collegarsi con la galleria di base del Brennero, ha comportato la necessità di sotto attraversare anche la strada statale 12 (via del Brennero) e l'autostrada A22.

Passare con una linea ferroviaria sotto un fiume, come accennato, ha costituito un'esperienza abbastanza nuova per l'Italia, con tutto il corollario di problemi, di soluzioni e di abilità tecnico ingegneristica che ne sono conseguiti, a cominciare dal fatto che, per poter scavare sotto il letto del fiume, è stato indispensabile congelare preventivamente il terreno e procedere con la costruzione di due pozzi profondi 25 metri su ciascuna delle due sponde che sono stati poi riempiti impiegando il materiale di risulta degli scavi.

Quella di consolidare il terreno mediante congelamento è una tecnica scelta, oltre che per necessità, anche per la sua compatibilità con l'ambiente ed è servita a mantenere l'Isarco all'interno del proprio alveo originale salvaguardando contemporaneamente il patrimonio florofaunistico della zona.

"Il completamento delle gallerie del sotto attraversamento dell'Isarco costituisce una tappa importante per il progetto della Galleria di Base del Brennero. Nella fase finale del cantiere, in cui ci troviamo ora, risulta cruciale riportare le aree interessate dai lavori al loro stato originale".

Così, senza nascondere una giusta soddisfazione, si è espresso a proposito dell'articolata operazione Alessandro Marottoli, responsabile del procedimento del Bbt (Brenner basic tunnel) per il lotto del sottoattraversamento dell'Isarco.



BRENNERO

Nel frattempo la società europea che si occupa del Bbt ha riconsiderato il preventivo dei costi dell'opera passando dagli iniziali 8 miliardi a 8,5 e poi a 9,6 attribuendo gli incrementi di spesa alle incontrollabili impennate dei prezzi dell'energia e dei materiali, ma va detto che i conti dell'Italia e dell'Austria ne risentiranno solo in misura marginale, dato che l'Unione Europea assicura il finanziamento dell'infrastruttura fino ad almeno il 40%, inoltre la società Bbt ha già partecipato al bando per un ulteriore cofinanziamento con i fondi Cef 2021-2027.

L'esecuzione del complesso di opere destinate a rivoluzionare i collegamenti fra l'Ita-

lia, l'Austria e la Germania, fu avviata nel 2013 e fu affidata in buona parte al gruppo Webuild (ex Salini Impregilo); nei cantieri lavorano circa 600 operai da parte austriaca e 1500 da parte italiana, questi ultimi, quasi tutti provenienti dal nostro mezzogiorno, sono impegnati in turni di otto ore e percepiscono fra i 2300 e i 2500 Euro mensili.

All'inizio della scorsa Estate l'impresa, interpellata sul cronoprogramma, ha dichiarato che i lavori per il tunnel, che un ministro italiano delle Infrastrutture e dei Trasporti pentastellato aveva, con un visionario candore che qualcuno aveva prosaicamente definito "ignoranza", dovrebbero con-

cludersi entro il 2031 (inizialmente 2028) e che l'intera infrastruttura potrà entrare in funzione nel 2032.

Per gli amanti delle curiosità storiche e delle origini dei toponimi, sembra che la località oggi conosciuta con il nome di Brennero fosse già attestata nel 1328 come ob dem Prenner, virata poi a Brenner intorno al 1600 in relazione alla popolazione dei Breuni, un gruppo retico diffuso su entrambi i versanti alpini. Un'altra interpretazione, forse anche più verosimile, riporta, invece, la denominazione Brennero all'antico maso dei Brenner, conosciuto dal XIII secolo, quando il villaggio si chiamava ancora Mittenwald.



ASSOPORTI: TRAFFICO CROCIERE RECORD 2023



In previsione dell'evento **Italian Cruise Day** che quest'anno si è svolto a Taranto, Risposte Turismo ha evidenziato alcuni dati sul traffico crociere 2023. Dati molto confortanti che confermano la destinazione Italia quale meta ricercata negli itinerari.

Il presidente di Assoporti Rodolfo Giampieri ha ricordato come, "Il segmento delle crociere continua a crescere anche oltre le previsioni, segnando un record nel 2023, confermando il suo ruolo strategico per la portualità italiana. I dati superano quelli del 2019 (che aveva già segnato un

record) e nella classifica dei primi 20 porti nell'area Med troviamo ben 8 scali italiani. Spesso abbiamo trascurato i dati di questo settore che invece, per un Paese come il nostro, vanno ricordati e valorizzati. Vorrei ricordare che anche questo è un nuovo ruolo dei porti: generatori di movimento immediato (crocieristi) e di ritorno delle persone, come turisti, (poderoso marketing territoriale)".

"Naturalmente in questo contesto, ha detto ancora Giampieri, occorre comunicare con coloro che vivono nei territori intorno ai porti, adattando talvolta le scelte

commerciali ai territori di riferimento. L'Italia, e il Mediterraneo in generale, sono peculiari e unici.

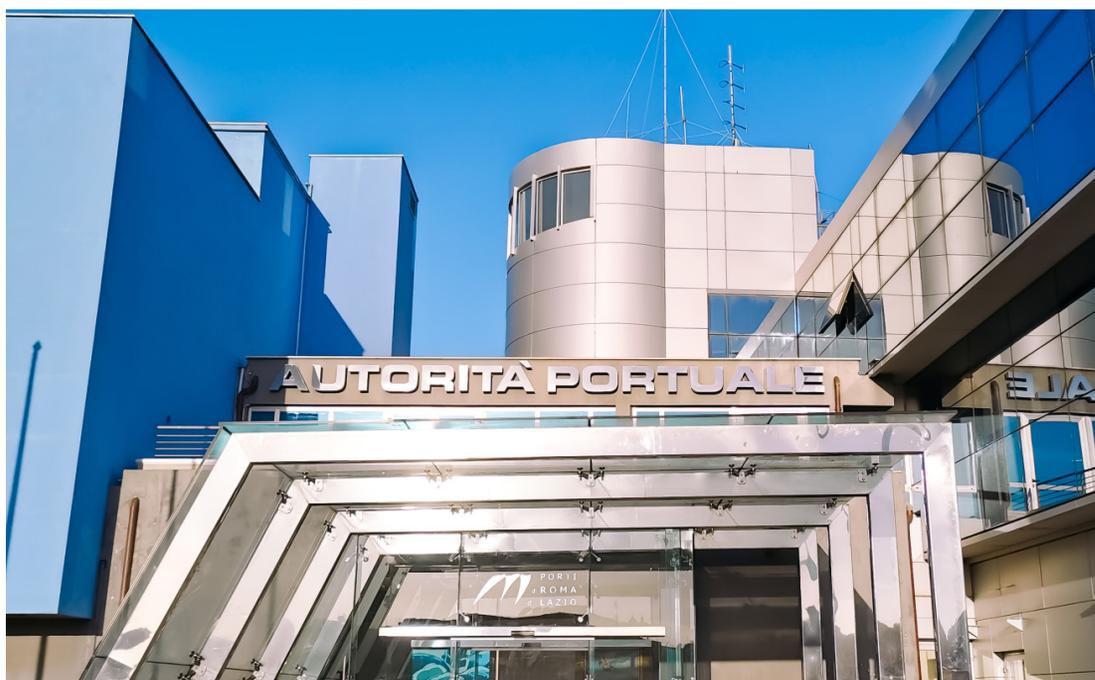
La necessità sempre più importante e urgente per i porti di far conoscere le proprie attività, creando un dialogo con il territorio e consentendo alle persone di prendere coscienza delle loro attività, rende il rapporto porto-città sempre più attuale in termini di strategia istituzionale e di comunicazione e promozione.

Come Assoporti, riteniamo che occorrerà sempre di più dedicarsi a questo tema, perché lo sviluppo di un porto deve avvenire con la condivisione delle comunità. Stiamo lanciando nuove attività che intendiamo integrare con Italian Port Days che è oramai la casa per i temi connessi ai rapporti tra porti e territori ed in corso in diversi porti propri in questo periodo.”



An advertisement for Linde Material Handling and Tricom s.r.l. The background is a photograph of a large industrial warehouse with several red and black forklifts parked on the floor. Overlaid on the top left is a red box with the text "Linde Material Handling" and the "Linde" logo in white script. Overlaid on the top right is a grey box with the "Tricom s.r.l." logo in black. At the bottom, a red banner contains the website address "tricom srl.net" in white text.

CIVITAVECCHIA: PRESENTATO IL PROGETTO HYDROGEN VALLEY



Civitavecchia si prepara ai primi passi da pioniere nell'adozione di tecnologie energetiche sostenibili grazie all'ambizioso progetto "Hydrogen Valley". Questo progetto, finanziato dalla Comunità Europea con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) per un totale di 7.469.000 euro, mira a creare un impianto di produzione di idrogeno verde da fonti rinnovabili nell'area retroportuale di Civitavecchia. Una delle caratteristiche distintive di questo progetto è la sua capacità

di collaborare con altre iniziative e istituzioni, compresi il progetto europeo "Life3H," il progetto "Green Ports" dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centro settentrionale (Mtcs), il Comune di Civitavecchia, la Regione Lazio e Aeroporti di Roma. Questa collaborazione sinergica è fondamentale per il successo dell'iniziativa.

"Il progetto presentato, si inserisce in quello più ampio a livello europeo Life3H, già partito nel 2021 – specifica Pino Musolino,

presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno centro settentrionale – nel quale noi assieme alla Regione Abruzzo, abbiamo iniziato il lavoro di utilizzo di idrogeno verde come fuel per la mobilità degli autobus portuali dando così effettivamente vita alla prima Hydrogen valley portuale d'Italia qui a Civitavecchia. Le visioni si concretizzano in azioni dove ci sono uomini e donne in grado di farlo. Questo territorio non ha nulla da invidiare ad altri più blasonati. Abbiamo messo in

1921



Ignazio Messina & C.

SERVIZI REGOLARI DI LINEA

CONTENITORI, ROTABILI, CARICHI CONVENZIONALI

PARTENZE DA: **GENOVA** e **NAPOLI** per:

LIBIA * via Jeddah	MISURATA*	ogni 7 giorni
ALGERIA	ALGERI	ogni 12 giorni
TUNISIA	TUNISI	settimanale
LEVANTE	ALEXANDRIA BEIRUT	ogni 20 giorni ogni 10 giorni
ARABIA SAUDITA	JEDDAH	settimanale
MAR ROSSO * via Jeddah	AQABA GIBUTI PORT SUDAN* ADEN*	ogni 10 giorni ogni 20 giorni settimanale settimanale
GOLFO ARABICO INDIA PAKISTAN * via Jebel Ali	JEBEL ALI MUNDRA KARACHI BANDAR ABBAS* ABU DHABI* DAMMAM* KUWAIT* HAMAD* UMM QASR* NAVA SHEVA* AL JUBAIL* BUSCHER* KHORAMMSHAR* BANDAR IMAN KHOMENI* SOHAR* SHARJAH* BAHRAIN*	ogni 10 giorni
AFRICA OCCIDENTALE * partenze solo da Genova	DAKAR* ABIDJAN* TEMA* TINCAN*	ogni 7 giorni
EST - SUD AFRICA * via Durban	MOMBASA DAR ES SALAM MAPUTO DURBAN CAPE TOWN *	ogni 20 giorni

PER I PORTI DELL' ALGERIA: SERVIZIO DA NAPOLI VIA GENOVA

Per ulteriori informazioni consultare il sito INTERNET:

WWW.MESSINALINE.IT

IGNAZIO MESSINA & C.
GENOVA:
Tel. 010 53961
Fax 010 5396264
info@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
MODENA:
Tel. 059 351381
Fax 059 357719
modena@messinaline.it

IGNAZIO MESSINA & C.
NAPOLI:
Tel. 081 963461
Fax 081 9634699
napoli@messinaline.it



pratica una strategia di lungo periodo ma per fare riconversione energetica abbiamo bisogno del supporto delle istituzioni”.

La posizione geografica strategica di Civitavecchia, situata al centro del Mediterraneo e servita da importanti reti di traffico e comunicazione, è cruciale per il successo di questo progetto. Il territorio offre numerose opportunità per utilizzare l'idrogeno verde in settori come la logistica, il trasporto pubblico e l'industria, contribuendo così a soddisfare la crescente domanda di questa risorsa sostenibile e a ridurre le emissioni nell'area. Il sindaco Ernesto Tedesco, in sede di conferenza stampa di presentazione, ha sottolineato l'importanza di questo progetto, definendolo

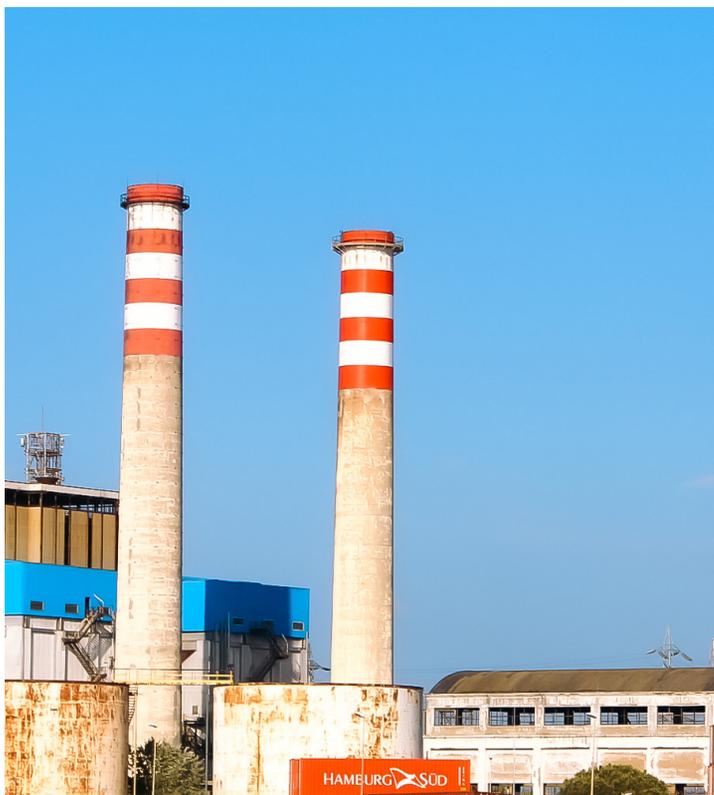


un passo significativo verso un futuro in cui le energie rinnovabili avranno un ruolo predominante sia dal punto di vista energetico che ambientale. Il progetto “Hydrogen Valley” è allineato con gli obiettivi europei di produzione di idrogeno rinnovabile entro il 2030, come stabilito dalla Commissione europea, e di decarbonizzazione. Rappresenta un passo importante verso la creazione di una rete di distribuzione di idrogeno su larga scala nel centro-sud dell'Italia.

An isometric infographic of a port facility. It shows a large ship docked at a pier with cranes, surrounded by stacks of containers and various port infrastructure. Labels include 'MARITIME TRANSPORT' pointing to the ship, 'CONTAINER TRACKING' pointing to a blue area, 'CHOISIR MON ITINERAIRE' and 'FIND' pointing to a red button, and 'INLAND TRANSPORT' pointing to a road area with trucks. The Marfret logo, featuring a red stylized wave and the text 'MARFRET COMPAGNIE MARITIME', is positioned at the bottom center, along with the website 'www.marfret.fr'.

FIDUCIA NELLA DARSENA EUROPA

MA GUAI A STARE CON LE MANI IN MANO



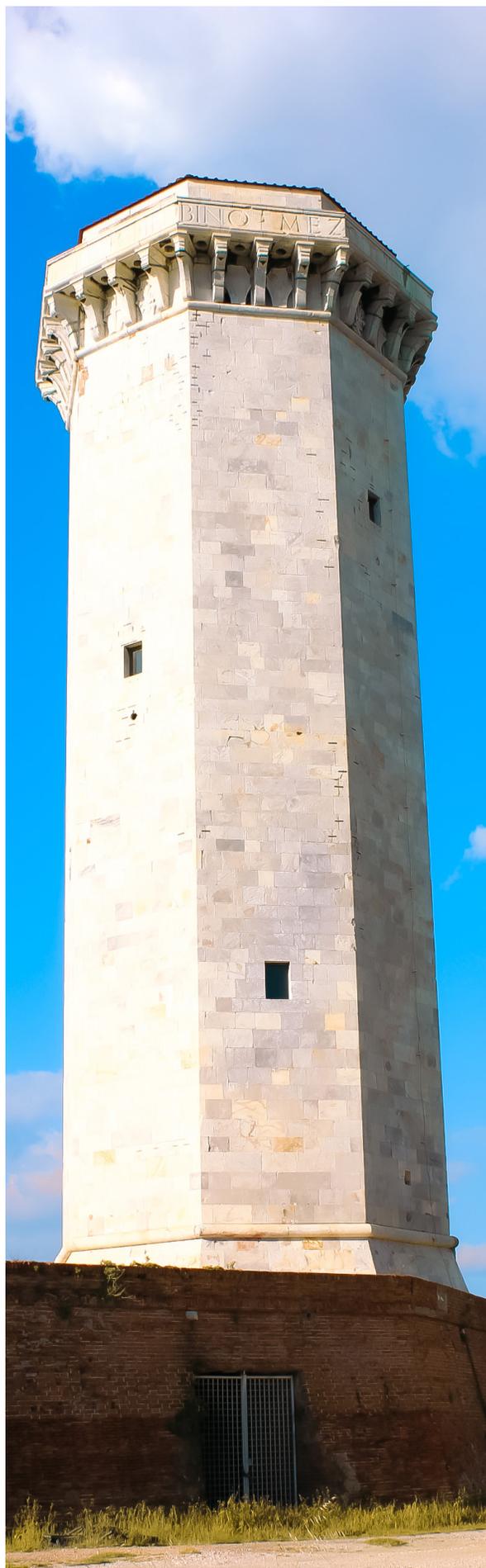
Autorevoli pubblicazioni e studi internazionali attendibili, ormai da diverso tempo, stanno illustrando una crisi mondiale dei traffici marittimi, con segnali di una ripresa che, in ogni caso, non potrà essere che lenta e che ben difficilmente, almeno nel futuro più prossimo, potranno condurre ai livelli pre covid.

Vuoi, dunque, che si tratti dell'onda lunga dell'epidemia mondiale, da poco superata, vuoi che la causa possa ricondursi alle guerre che, qua e là, continuano ad infiammare la terra, vuoi, forse, anche il verificarsi di una lenta e costante saturazione dei mercati o di buona parte di essi, condita con l'assottigliarsi delle risorse energetiche, il mondo si sta trovando a dover fare i conti con un crollo generalizzato delle esportazioni che porta inevitabilmente con sé il calo delle tariffe dei noli, con il conseguenziale incrudelirsi di una guerra al ribasso che, se esasperata, anziché giovare alla concorrenza, porterà ad un impoverimento diffuso. Perfino i porti della Cina stanno rallentando i ritmi e i containers vuoti sono accatastati fino al terzo "tiro" mentre i camions restano drammaticamente senza lavoro.

E' anche alla luce di tali poco incoraggianti considerazioni che a Livorno, sia pure con tutta la delicatezza che il rischio dell'impopolarità esige, sono ormai in diversi a chiedersi, più o meno manifestamente, se, in un contesto del genere, abbia un senso reale continuare a perseguire il grandioso sogno della darsena o piattaforma Europa ed è, probabilmente, proprio in conseguenza dell'andamento mondiale dei traffici marittimi che sembra essere sempre più difficile trovare chi sia disposto ad investire 4 o 500 milioni nella grande infrastruttura, più volte ridimensionata nei progetti, che da un ventennio continua a promettere (e ad illudere) molto senza ancora aver dato un bel niente.

A Livorno, comunque, specialmente fra chi "il mestiere lo conosce" non mancano posizioni improntate alla più saggia e lungimirante concretezza, come quella dell'avvocato Matteo Paroli, segretario generale dell'AdSp del mar Tirreno settentrionale. Interpellato su queste colonne all'inizio dell'Estate circa le misure "di sopravvivenza" più opportune da adottare nell'attesa della piattaforma Europa per la ricettività dello scalo marittimo, Paroli ci illustrò una sua ricetta, consistente in una serie di interventi "possibili" e di sicura efficacia, almeno per i prossimi lustri.

Due - lo ricordiamo - sarebbero, secondo Paroli, le risoluzioni da attuare il più presto possibile per accrescere l'attuale operatività del porto livornese, la prima consiste nell'ormai noto progetto di ampliamento del canale di accesso alla darsena Toscana, ottenibile mediante un riprofilamento riduttivo della banchina sul lato della torre del Marzocco. Ciò consentirà alle grandi portacontainer di 330/340 metri di accedere alla darsena Toscana più agevolmente e di compiere in tutta sicurezza le evoluzioni necessarie. Il secondo intervento proposto dal poliedrico segretario generale, che lo definisce "strettamente connesso con il primo", consiste nel resecare la testata della calata Tripoli e nel proficuo utilizzo dei materiali di risulta per conferire un nuovo e più razionale profilo alla banchina della darsena Uno togliendo finalmente di mezzo l'assurdo angolo acuto che ne riduce sensibilmente la fruibilità. La strettissima relazione fra i due interventi è dettata anzitutto dal più elementare buon senso, dato che sarebbe difficile pensare di adeguarsi alla sempre crescente larghezza





ITALY



www.coscoshipping.it

MERCI DA E PER
TUTTE LE PRINCIPALI
DESTINAZIONI DEL MONDO



GENOVA



MILANO



NAPOLI

delle navi senza contestualmente ampliare il bacino di evoluzione consentendo un migliore accesso alle unità che già oggi incontrano ostacoli a motivo anche della lunghezza.

Tutto questo, naturalmente, va di pari passo con la realizzazione del famigerato microtunnel. Dopo ormai quasi dieci anni, l'opera sembra avviata davvero alle fasi conclusive che, comunque, potrebbero lambire il 2025. Sul punto – una buona volta – Matteo Paroli si spinge fino a garantire tempi certi ricordando che l'Eni, a cui fa capo l'ultimazione dei lavori, concluderà l'esecuzione della propria parte entro il Giugno del prossimo anno ed è a quel punto che sarà possibile procedere al taglio della banchina del Marzocco, un'operazione che richiede una sincronia pressoché perfetta fra l'Autorità di Sistema portuale e l'Eni, determinante per

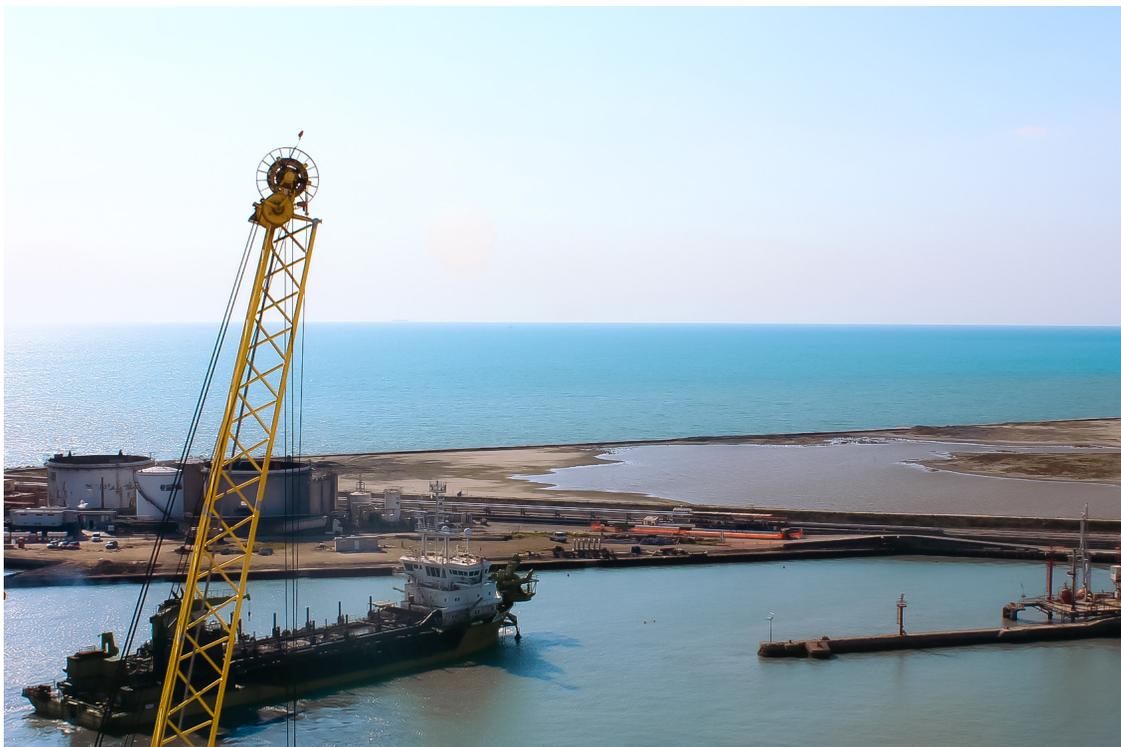
la pubblicazione del bando di gara da 21 milioni per il taglio della banchina e l'allargamento del canale. In AdSp si confida ragionevolmente di poter aggiudicare i lavori entro la fine dell'anno in corso mentre, a corollario di tutto questo, si sta discutendo dell'opportunità di rendere maggiormente sicuro e diretto l'accesso allo scalo marittimo dal lato a Mezzogiorno riducendo di circa 80/90 metri l'antica diga della Vegliaia, ovviamente nella parte che si proietta verso il mare aperto.

Da quanto è risultato nella riunione di coordinamento tenutasi alla fine del Settembre scorso (la prossima avrà luogo a metà Novembre), attualmente non sarebbero prevedibili ritardi da parte dell'Eni.

Da quanto è dato comprendere – come dicevamo – il futuro della realizzazione della darsena o piattaforma

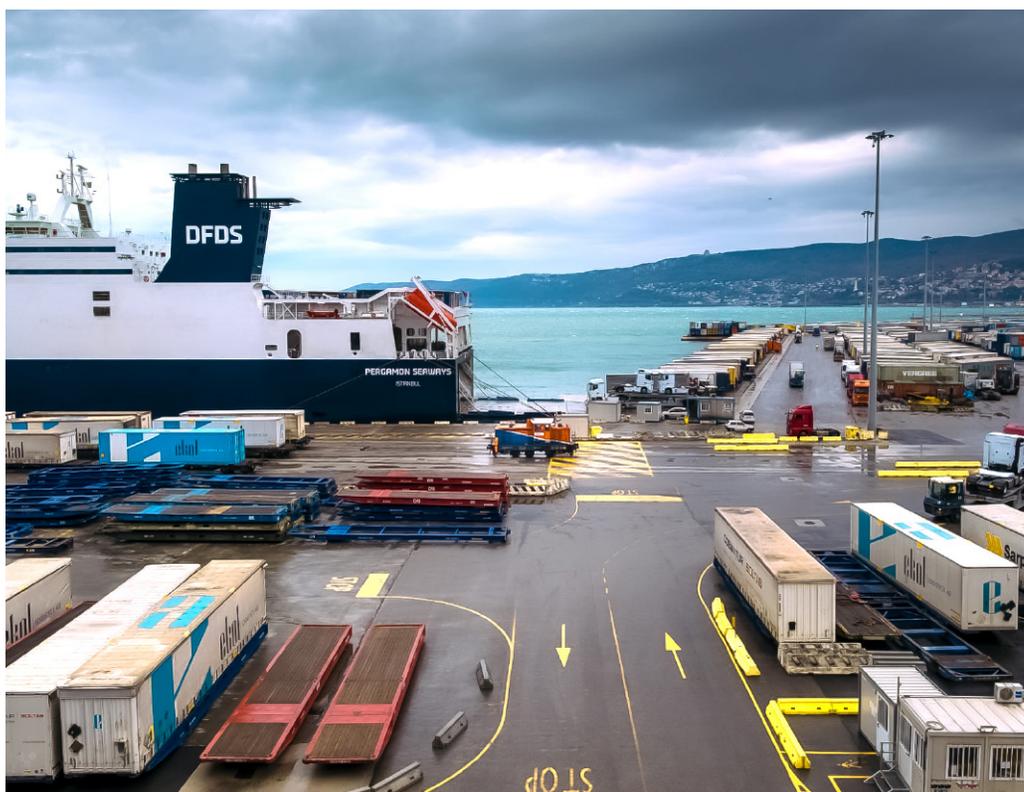
Europa, a cui, ormai, solo il commissario Guerrieri e qualche altro sembrano credere, marcia su un terreno che è riduttivo definire accidentato e che le resistenze, le preoccupazioni e gli studi idro ambientali geologici provenienti dal mondo tecnico scientifico del contiguo territorio pisano, comprensibilmente preoccupato per futuro di quel litorale, contribuiscono non marginalmente ad aggravare.

Infine, non sembra poi così paradossale la considerazione che, se l'idea della grande darsena fosse stata perseguita da chi di competenza con la stessa caparbia determinazione con cui la maggioranza politica livornese ha voluto e continua a volere, ad ogni costo e a dispetto di tutto e di tutti, un nuovo ospedale, molto probabilmente oggi la darsena Europa sarebbe una realtà o quasi.



TRIESTE

FUSIONE TRA MARTER NERI E COMPAGNIA PORTUALE MONFALCONE



L'Alto Adriatico si prepara a un importante consolidamento nel settore portuale, con la fusione in vista tra due società terminalistiche di rilevanza, Marter Neri e Compagnia Portuale Monfalcone, entrambe sotto il controllo di F2i Holding Portuale. L'amministratore delegato Gian Carlo Russo ha annunciato che questa fusione do-

vrebbe essere completata entro la fine dell'anno. Secondo quanto riportato dal quotidiano Il Piccolo, il 2023 sta vedendo una crescita significativa nel business portuale dell'Alto Adriatico. Russo ha dichiarato che F2i Holding Portuale ha registrato un aumento del 8% nei volumi delle merci a Settembre, con una movimentazione totale

di 2,2 milioni di tonnellate da inizio anno.

L'amministratore delegato ha sottolineato l'interesse di F2i Holding Portuale per l'integrazione di nuove infrastrutture a Portorosega e il nuovo layout stabilito a Gennaio, al termine delle negoziazioni sulle concessioni. Il dirigente ha aggiunto che l'azienda sta seguendo con at-



tenzione i progetti di sviluppo legati alla stazione ferroviaria e allo scalo di Portorosega. Il finanziamento di 35 milioni di euro provenienti dal Fiar (Fondo per le infrastrutture ad alto rendimento), istituito dalla legge di bilancio 2023, sarà dedicato principalmente all'ammodernamento e allo sviluppo tecnologico del tracciato ferroviario tra la stazione e lo scalo, su una distanza di circa otto chilometri.

F2i Holding Portuale ha previsto un piano economico finanziario (Pef) da 33 milioni di euro per la riunificazione delle aree (con una pianta organica di 130 lavoratori) e ha in programma una serie di investimenti, tra cui l'estensione dei binari nell'area siderurgica di Cpm, la creazione di un gate autonomo per F2i Holding Portuale e l'acquisto di attrezzature strategiche. In cambio di questi impegni d'investimento, dall'AdSp del mar Adriatico orientale presieduta da Zeno D'Agostino l'aspettativa è un ok alla richiesta di concessione trentennale, sostituendo quella attualmente in vigore, valida per 12 anni.

GENERAL EXPORT
NVOCC.
worldwide consolidation

QUICK - RELIABLE
WORLDWIDE
SCOPRI I NOSTRI SERVIZI

NUOVO SERVIZIO DIRETTO PER JEDDAH E KARACHI

PARTENZE SETTIMANALI PER L'AUSTRALIA CON RESA 30 GIORNI

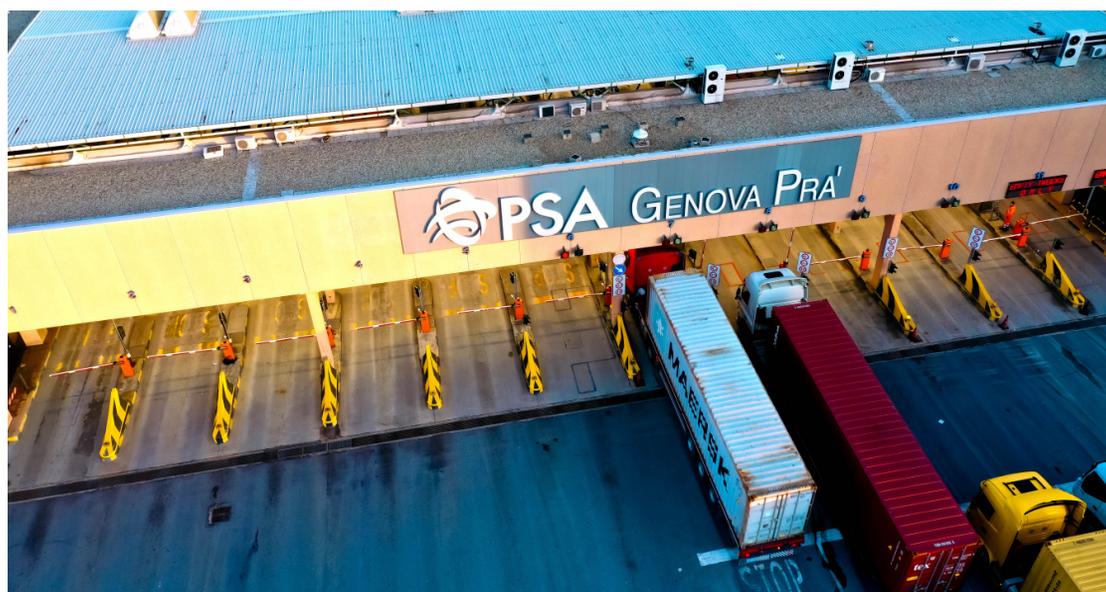
SERVIZI DIRETTI PER SUDAFRICA - USA - MIDDLE EAST - CANADA

SUD AMERICA - MESSICO - ESTREMO ORIENTE - OCEANIA

SERVIZI DIRETTI IMPORT DAI PRINCIPALI PORTI DELL'ESTREMO ORIENTE

General Export Srl
Livorno: Via S. Orlando 16 - 57123 Livorno - Milano: Via Liguria 5 - 20068 Peschiera Borromeo
Genova: via Pietro Chiesa, 7 - 16100 Genova
www.generalexportnvoct.it

PRIVATE NETWORK 5G AL TERMINAL PSA GENOVA PRA'



WINDTRE, attraverso il brand WINDTRE BUSINESS, e il terminal Psa Italy di Genova Pra' hanno avviato un progetto di collaborazione per la realizzazione di uno Smart Port nel capoluogo ligure.

L'esigenza di Psa era quella di individuare, per il proprio terminal di Genova Pra', un nuovo sistema di copertura radio in 5G e connettività verso i datacenter aziendali su cui basare i propri servizi IT in mobilità per i prossimi anni; tutto il traffico di rete, inoltre, doveva essere confinato all'interno del proprio terminal portuale.

L'iniziativa porterà alla progettazione, costruzione e installazione nel terminal portuale di una Private Network 5G ad alte prestazioni. Una soluzione affidabile, sicura ed espandibile, in grado di fornire una connettività performante, con latenze di rete ridotte, per rispondere alle esigenze specifiche di un ambiente portuale e industriale, che richiedono facilità d'uso ed

elevatissimi livelli di affidabilità.

Psa Italy, parte di Psa International, leader mondiale nella gestione dei terminal container, è presente nei porti di Genova e Venezia, in particolare nei terminal di Psa Genova Pra', Psa Sech e Psa Venice - Vecon, per un totale di oltre 2 milioni di TEUs movimentati ogni anno e più di 1.000 persone direttamente impiegate in Italia.

Nel 2015, il terminal Psa Italy ha avviato un progetto di rinnovamento globale dell'area, con lo scopo di rendere la realtà operativa ancora più efficiente, moderna e sicura. L'obiettivo che guida l'organizzazione è la continua ricerca di soluzioni innovative per creare un centro strategico capace di rispondere ai bisogni del mercato, a supporto dell'economia locale e globale.

A supporto di questa evoluzione, WINDTRE BUSINESS ha individuato per Psa Genova Pra' una infrastruttura in grado di rispon-

dere alle necessità di copertura radio in 5G e connettività verso i datacenter aziendali, mantenendo il traffico di rete confinato all'interno del terminal, una funzionalità possibile solo grazie all'installazione di una Private Network 5G

“Siamo al Proof of Concept, un passo importante per questo progetto, sviluppato con WINDTRE BUSINESS, nel quale crediamo molto: la nostra azienda ha un piano di investimento in nuove tecnologie, un'esigenza di mercato che coinvolge anche e soprattutto i terminal

e la logistica - sottolinea Francesca Marchelli, Head of IT del terminal Psa Italy di Genova Pra' - il 5G è il primo passo per affrontare le future sfide tecnologiche che impatteranno sul mercato e questo progetto ci abiliterà nello sviluppo di nuove funzionalità IT a supporto del Business che ci consentiranno di essere ancora più competitivi.”

“Attraverso il progetto Smart Port intendiamo contribuire alla digitalizzazione di un settore produttivo come quello portuale, strategico e di grande importanza per il nostro

Paese, in cui l'innovazione tecnologica può fornire un contributo molto significativo per una maggiore competitività ed efficienza delle infrastrutture” ha commentato Maurizio Sedita, Chief Commercial Officer di WINDTRE “L'iniziativa rappresenta un'eccellenza nell'ambito dei servizi messi a disposizione da WINDTRE per il mercato Business grazie alla realizzazione di una Mobile Private Network altamente affidabile e sicura, replicabile in diversi contesti logistici e industriali”.

UNIPOINT

LIVORNO



Porto Industriale - Calata Bengasi 31 - Livorno
Tel. 0586 442423 - 442424

UN NUOVO TRAGHETTO PER LAMPEDUSA E PANTELLERIA



Un nuovo traghetto, di totale proprietà della Regione Siciliana e interamente “made in Sicily”, svolgerà il servizio di collegamento con Lampedusa e Pantelleria. Il presidente della Regione Siciliana Renato Schifani e l'Amministratore delegato e Direttore generale di Fincantieri Pierroberto Folgiero hanno firmato a Palazzo d'Orleans, alla presenza dell'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Alessandro Aricò, il contratto per la costruzione di un nuovo traghetto (Ropax Classe A), per un importo a base d'asta di quasi 120 milioni di euro. “La firma di questo contratto – ha detto il presidente Schifani – rappresenta una svolta per i collegamenti con le isole minori della Sicilia. La nostra è la prima Regione in Italia a mettere in campo i fondi che il ministero dei Trasporti ha destinato ai col-

legamenti via mare ed è la prima ad essere totalmente proprietaria di un traghetto. Miglioreremo gli standard qualitativi e di sicurezza dei trasporti navali per Lampedusa e Pantelleria, con una nave moderna e che garantisce grande attenzione anche al rispetto dell'ambiente. Diamo una risposta concreta ai residenti e a quanti devono raggiungere le isole per motivi di lavoro o per turismo. Esprimo particolare soddisfazione, inoltre, per il fatto che la nuova unità sarà interamente realizzata nei cantieri di Palermo. È la conferma della grande qualità professionale delle maestranze dello stabilimento palermitano che ho avuto modo di constatare personalmente, un patrimonio che è giusto valorizzare in settore strategico quale quello della cantieristica navale”.



**PIERROBERTO FOLGIERO,
AMMINISTRATORE DELEGATO E
DIRETTORE GENERALE DI FINCANTIERI,
HA COMMENTATO:**

“L’aggiudicazione di questo ordine rappresenta un test importante per Fincantieri. In un comparto industriale che nel tempo si è trasferito in cantieri asiatici, abbiamo l’opportunità di riportare in Italia la produzione di traghetti, riabilitare le nostre competenze storiche nel settore e dimostrare la capacità di essere competitivi garantendo al contempo i più alti standard produttivi, con benefici in termini di operatività e sostenibilità che arriveranno fino all’utente finale. Punto di forza del nostro progetto sono, ancora una volta, le tecnologie per la riduzione dell’impatto ambientale, che intercettano le esigenze della transizione energetica, destinate a delineare il settore del trasporto marittimo di domani”.

La nuova unità sarà interamente realizzata nel cantiere navale di Palermo, sarà consegnata nel 2026 e servirà le tratte tra la Sicilia e le isole di Lampedusa e Pantelleria. Il traghetto avrà una lunghezza di circa 140 metri e circa 14.500 tonnellate di stazza lorda. Potrà raggiungere i 19 nodi di velocità massima e una capacità di 1.000 persone e 200 automobili a bordo. Dato da sottolineare, l’unità si distinguerà per le tecnologie di propulsione installate. Sarà dotato di un motore dual fuel, ovvero alimentato a diesel e gas naturale liquefatto, il combustibile marino più pulito attualmente disponibile su larga scala, che abbatta significativamente le emissioni di ossido di azoto e di zolfo. Disporrà inoltre di un impianto fotovoltaico che, grazie all’accumulo di energia in un gruppo batterie, garantirà la permanenza in porto a emissioni zero per circa quattro ore.

FEDESPEDI

MANCANO 3MILA LAVORATORI TRA GLI SPEDIZIONIERI



Semplificazione normativa e investimenti nelle risorse umane: sono queste le leve essenziali per rendere più efficiente il settore delle spedizioni – strategico per sostenere la competitività del tessuto imprenditoriale e del Made in Italy – emerse nel corso dell’Assemblea Pubblica di Fedespediti, la Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali che associa oltre 2.100 aziende. L’apuntamento di quest’anno, dal titolo “La merce al centro: politiche e prospettive di sviluppo del commercio internazionale”, è stato aperto dal professor John Manners-Bell, esperto internazionale di logistica e ha visto confrontarsi professionisti del settore e rappresentanti di categoria, insieme al presidente di Fedespediti Alessandro Pitto e ai Vicepresidenti Guglielmo Davide Tassone con delega a sviluppo delle risorse umane e Ciro Spinelli con delega ai progetti normativi.

In rappresentanza delle istituzioni, è intervenuto Edoardo Rixi, Viceministro alle Infrastrutture e dei Trasporti.

L’Italia è uno dei Paesi che registra i più alti volumi di export a livello mondiale, collocandosi al settimo posto dopo Cina, Stati Uniti, Germania, Olanda, Giappone e Corea del Sud. La forte propensione al commercio estero è attestata anche dai dati Istat relativi al periodo Gennaio-Maggio 2023, che hanno registrato una variazione positiva dell’export (+4,2%) – spinto dalla significativa crescita verso il Far East (+17,9%) e il Nord America (+6,1%) – e una flessione dell’import (-4,6%),

su cui ha inciso però il calo dei prezzi delle materie prime energetiche*. Pur a fronte di questo trend positivo, l'ultima classifica mondiale realizzata dalla World Bank, che certifica le prestazioni logistiche di 160 Paesi, dal 2018 posiziona l'Italia solo al 19° posto e scende rispettivamente al 24° e 26° posto quando vengono analizzate le singole voci "procedure doganali" e "disponibilità di servizi internazionali". "Per il rilancio del settore servono indubbiamente una semplificazione normativa a beneficio e vantaggio delle imprese, che si trovano oggi a fare i conti con norme datate, non chiare che generano lungaggini nella filiera della logistica determinando grandi perdite per le aziende causate dai ritardi soprattutto nel processo di sdoganamento delle merci", ha dichiarato Alessandro Pitto, Presidente di Fedespediti. "Ma serve anche creare percorsi professionali nuovi, in grado di rendere attrattiva la figura dello spedizioniere e promuovere il settore della

logistica dal punto di vista occupazionale, valorizzando l'importante sostegno che assicura alla crescita delle nostre imprese sui mercati esteri. Il mondo delle spedizioni è chiamato a un cambiamento per attrarre e valorizzare le nuove competenze legate a innovazione, digitale e sostenibilità in un mercato del lavoro in cui il fabbisogno occupazionale del settore è in crescita ma che sconta difficoltà in termini di attrazione dei talenti e delle competenze". L'ultimo rapporto Anpal-Excelsior indica, infatti, un fabbisogno occupazionale di 163.900 persone nei settori della mobilità e della logistica, di cui 128.000 per la sola sostituzione dei lavoratori in uscita nell'arco del triennio 2023-2027. Nonostante gli occupati nel segmento delle spedizioni siano cresciuti dai 29.406 del 2015 agli oltre 32.505 del 2022, Fedespediti stima in oltre 3.000 addetti l'attuale fabbisogno del settore. Si tratta di operatori che supportano le aziende del Made

in Italy nell'organizzare la catena trasportistica per le esportazioni dei propri prodotti e nell'importazione nelle materie prime necessarie alla produzione, in un ambito sempre più governato dai dati, in cui la capacità di analisi e modellizzazione è diventata fonte di vantaggio competitivo.

Sono ricercati in particolare esperti di cyber security, commerciali e sviluppatori. L'età media degli occupati è incrementata negli ultimi sette anni, passando dai 43 del 2015 a 46 anni del 2022. Nel 2022, sono più di 2.000 gli over 60, che implica la necessità di una sostituzione del 5% del personale nell'arco dei prossimi 6 anni, destinata a salire al 22% nell'arco di 10 anni. Per garantire un adeguato turnover nel settore, da una stima effettuata da Fedespediti su dati di Gi-Group, nella sola Lombardia servirebbero 15.000 studenti ogni anno in più negli istituti di formazione tecnici e professionali dedicati alla logistica.



"Pur essendo un numero più limitato rispetto al fabbisogno totale del settore mobilità e logistica, il loro apporto incide nell'efficacia dei commerci internazionali" come afferma Guglielmo Davide Tassone, Vicepresidente di Fedespediti con delega allo Sviluppo delle Risorse Umane. "La complessità delle funzioni svolte dallo spedizioniere li rende difficilmente sostituibili anche da chi, come le aziende informatiche che sviluppano piattaforme d'incontro di domanda-offerta, mira a disintermediare i processi e affidarsi a sequenze di algoritmi. Questo fa dei freight forwarders il partner principale delle imprese produttrici nazionali perché sanno identificare le esigenze concrete della clientela. In questo ci facciamo promotori di un'attività di advocacy mirata ad efficientare i processi a supporto del commercio internazionale (autorizzazioni, controlli, organizzazione



GRIMALDI LINES



La **PRIMA COMPAGNIA**
Ro-Ro **GREEN** nel **MEDITERRANEO**

130

Autostrade del Mare
e collegamenti marittimi

INFO & PRENOTAZIONI:

+39081496777 | cargo@grimaldi.napoli.it | <http://cargo.grimaldi-lines.com>

dei trasporti) sgravandoli dei costi inutili determinati dalle inefficienze del sistema e delle norme”.

L’aspetto normativo è stato l’altro fattore chiave affrontato nel corso dell’Assemblea Pubblica. Un contesto non chiaro, complesso, incompleto è infatti un ostacolo alla crescita delle aziende, alla fluidità dei traffici e alla crescita economica, indebolendo anche l’export nazionale che rappresenta il vero traino dell’economia del Paese. Nel dettaglio, Fedespediti ha presentato i sei fattori che, affrontati nel dialogo collaborativo, possono determinare un potenziamento della filiera a supporto del commercio internazionale:

completamento della riforma della disciplina civilistica del Contratto di Spedizione; chiarezza sulla figura dello “spedizioniere-vettore”; ridefinire il perimetro di competenza delle funzioni di Autorità Regolazione Trasporti e delle attività soggette alla sua regolazione; favorire provvedimenti e interventi

normativi volti a semplificare la disciplina IVA nei trasporti internazionali al fine di alleggerire lo stress per l’esposizione finanziaria che grava su imprese del settore ed export nazionale;

attuare la Legge Delega Fiscale. Riordino normativa nazionale doganale (TULD) ed in particolare sistema sanzioni amministrative al fine di renderle conformi ai principi europei, con un’attenzione al percorso di riforma del Codice Doganale dell’Unione e al crescente ricorso all’innovazione tecnologica a supporto dei processi e delle procedure doganali;

completare la reingegnerizzazione del sistema telematico doganale che necessita di adeguate risorse finanziarie e umane per arrivare all’obiettivo della piena funzionalità evitando disagi alle operazioni che abilitano il commercio internazionale;

attuazione del PNRR ed in particolare della Misura 3 Componente 2 “Intermodalità e Logistica Integrata”. Questa misura si è composta di due aree di intervento: risorse per la realizzazione dei progetti per la “Digitalizzazione logistica” a livello di sistema e di singolo operatore e le “Proposte di riforma normativa”: attuazione dello Sportello Unico Doganale e dei Controlli – SuDoCo, (in fase di sperimentazione); adesione al Protocollo alla Convenzione CMR per la lettera di vettura elettronica (in corso di ratifica); revisione della disciplina civilistica del Contratto di Spedizione e dei trasporti (parzialmente attuata).

www.cislivorno.it



Centro Internazionale Spedizioni S.p.a.

assistenza
completa



“Sono molti i fronti aperti che necessitano di una semplificazione: dalla definizione del ruolo dello spedizioniere-vettore e della disciplina civilistica del Contratto di Spedizione, al perimetro dell’Autorità di Regolazione dei Trasporti, fino alla disciplina IVA nei trasporti internazionali per ridurre lo stress finanziario sulle aziende” afferma **Ciro Spinelli**, Vicepresidente di Fedespediti con delega ad Affari Legali e Progetti Normativi. “Chiediamo al Governo anzitutto un dialogo operativo e collaborativo tra aziende, istituzioni e pubblica amministrazione per risolvere queste criticità e rinnovare il patto tra imprese e istituzioni per la competitività del commercio internazionale e del Made in Italy”.

TUTTA LA CALABRIA IN DIFESA DI GIOIA TAURO



Mentre il ministro Pichetto difende in Lussemburgo i porti italiani dalla normativa Ets, la Calabria si stringe intorno a Gioia Tauro, messo a rischio dall'introduzione della normativa europea.

Il flash mob organizzato all'ingresso dello scalo di transhipment per eccellenza, ha visto una partecipazione oltre ogni aspettativa.

Centinaia e centinaia di manifestanti si sono presentati per dire che "Il porto di Gioia Tauro non si ferma".

"Dopo aver doverosamente sensibilizzato Governo nazionale e Commissione europea, anche suggerendo soluzioni condivise con altri porti europei coinvolti - spiega il presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridiona-

le e Ionio Andrea Agostinelli- abbiamo inteso promuovere una manifestazione spontanea davanti al nostro "gate portuale", che ha visto un'altissima e autorevole partecipazione, con il coinvolgimento dei livelli apicali della politica calabrese, delle istituzioni locali, parlamentari, delle forze produttive e di tutte le organizzazioni sindacali, durante la quale l'intera Regione si è stretta intorno al proprio porto ed ai suoi lavoratori, confidando che una azione politica trasversale ed unita possa riflettersi, a livello di Unione europea, in un sollecito "riesame" della Direttiva Ets".

A Gioia Tauro è arrivato anche il presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, numerosi esponenti delle istituzioni regionali, parlamentari ed europarlamentari

calabresi, oltre 50 sindaci, tutte le sigle sindacali, i lavoratori dei due principali terminalisti, Automar e Mct, le imprese portuali, tra le quali l'azienda Tonno Callipo, con 52 dipendenti accompagnate dal presidente Pippo Callipo che nella città ha lo stoccaggio del tonno lavorato nello stabilimento di Maierato.

Tra le associazioni di categoria, ha partecipato Aldo Ferrara, presidente di Unindustria Calabria, e quindi l'intera comunità portuale.

Una risposta a un problema che se dovesse portare alla riduzione dei traffici in porto, peserebbe su circa 4 mila addetti tra diretto ed indotto, con un'attività che produce quasi il 50% del Pil privato calabrese e rappresenta la più grande piattaforma logistica dell'Italia e dell'Europa meridionale, uno dei più grandi hub portuali del Mediterraneo.

"La Direttiva 2023/959 "Emission Trading Scheme", cui deve essere riconosciuto il merito di perseguire interessi nobili quali la tutela dell'ambiente, tuttavia preoccupa, e non poco, l'assetto della logistica europea con il rischio di un effetto distorsivo nel settore strategico dei trasporti marittimi" continua Agostinelli. "Le stesse Istituzioni europee sono consapevoli del rischio di delocalizzazione degli hub di transshipment europei, tanto da aver previsto una norma specifica anti-evasione che, sebbene comprovi la fondatezza del rischio, non risolve assolutamente il problema, poiché mantiene un favore ai porti nord-africani in tema di rimborso delle emissioni prodotte".

A fine manifestazione, l'intero cluster marittimo, attraverso anche le parole del presidente Occhiuto, ha voluto inviare un chiaro messaggio alle istituzioni europee, affinché si riesca a "riesaminare" la direttiva in modo da non penalizzare il porto di Gioia Tauro, oggi in piena espansione economica, e, di riflesso, da non affossare la Calabria ed il Mezzogiorno e così indebolire il Paese intero.

Proprio il governatore aveva sottolineato nei giorni precedenti la richiesta al ministro Pichetto di richiedere una modifica, cosa che ha fatto. "Non è semplice -ha detto Occhiuto- perché come al solito l'Italia si accorge degli effetti delle decisioni europee nella fase discendente e non partecipa invece nella fase ascendente a produrre decisioni che rispettino l'ambiente ma che siano economicamente sostenibili".



LOGWIN
Your Logistics.



**Mastering the Logistics
Challenges of a Faster
Moving World**

Logwin Air + Ocean Italy S.r.l. - Caleppio di Settala - Milano
Tel. 02 2169-161 - E-mail: info.airandocean@logwin-logistics.com

I PRIMI 25 ANNI DI ITALIA MARITTIMA



“Trieste e il Friuli Venezia Giulia dicono grazie a Italia Marittima perché la compagnia è continuità nella tradizione nel percorso che festeggia una vocazione di successo sul mare ed entro il quale la Regione è impegnata a dare risposte complessive e di sistema perché il nostro territorio, che ha conquistato il ruolo di piattaforma logistica del Centro Europa, sia sempre più un luogo di sicurezza e di prosperità nel Mediterraneo”.

È il pensiero espresso dall'assessora regionale al Lavoro Alessia Rosolen intervenuta al Trieste Convention Center del capoluogo del Friuli Venezia Giulia alla cerimonia per i 25 anni di Italia Marittima, erede del Lloyd Triestino e acquisita nel 1998 dal Gruppo Evergreen di Taiwan.

“Per continuare a investire sul lavoro e sulle persone, unendo le forze sul territorio e avendo come obiettivo la soste-

nibilità – ha detto Rosolen - la Regione è convintamente a fianco di Italia Marittima nella formazione, a partire dall'Accademia Nautica, nei processi di decarbonizzazione, come l'elettrificazione delle banchine, e di digitalizzazione, di potenziamento dell'infrastrutturazione logistica e in tutte le azioni che possono favorire la sicurezza dei traffici marittimi”.

L'assessora ha evidenziato il suo apprezzamento per l'impegno di Italia Marittima di restare a Trieste e di dare fin d'ora appuntamento al 2036 per i festeggiamenti dei 200 anni dalla nascita del Lloyd Triestino, che fu la più antica compagnia di navigazione del mondo.

Protagonisti della serata sono stati il presidente di Evergreen Marine Corporation Y.I. Chang e la presidente di Italia Marittima Michela Nardulli, che ha ricordato la figura chiave di Pierluigi Maneschi, primo



artefice della compagnia ai tempi della sua recente rigenerazione.

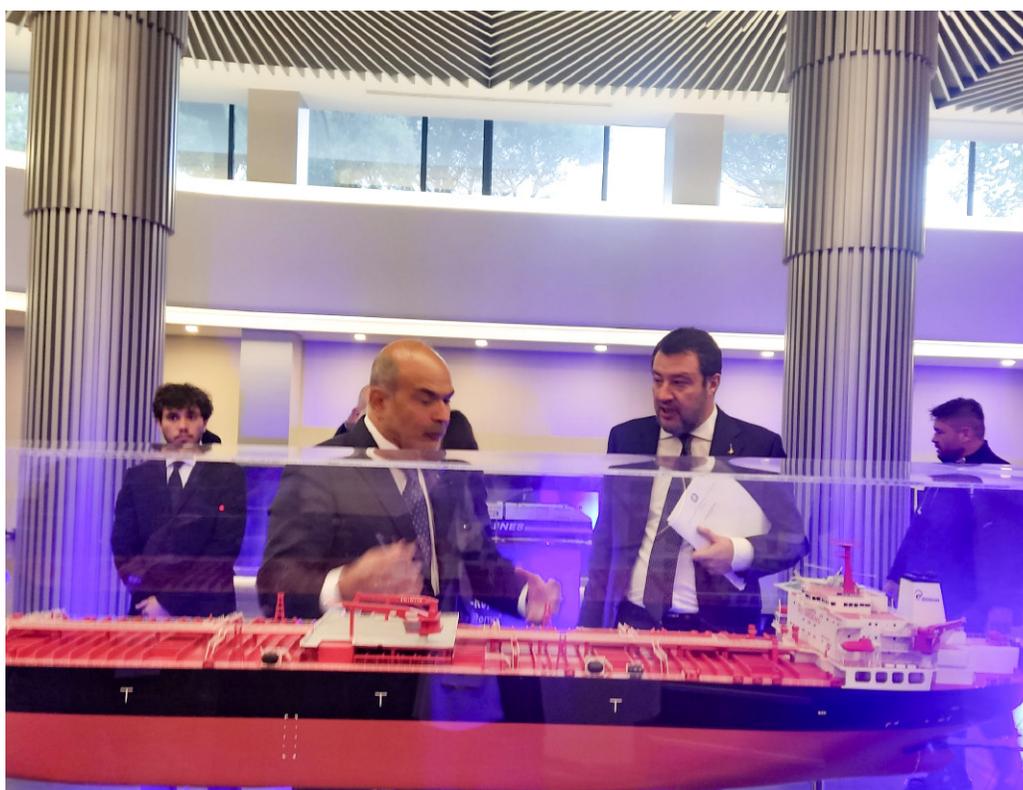
Dopo il videomessaggio del ministro per la Protezione civile e le Politiche del mare Nello Musumeci, sono intervenuti in sala anche il presidente dell’Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale Zeno D’Agostino, il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza e il presidente di AssoArmatori Stefano Messina, mentre il ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso ha voluto essere presente con un messaggio scritto di felicitazione per l’importante traguardo raggiunto dalla compagnia.

“È un traguardo importante ma è solo l’inizio, perché continua ad esserci davanti un percorso lungo. Una crescita accompagnata dal porto di Trieste, i cui enormi investimenti negli ultimi anni hanno fatto sì che questo scalo non solo si conquistasse un protagonismo italiano ed europeo ma che diventasse un luogo attrattivo di investimenti” ha ribadito anche la deputata Pd Debora Serracchiani, partecipando alla cerimonia.

Rivolgendo “un pensiero e un ricordo a quell’uomo pieno di energia e volontà che è stato Pierluigi Maneschi”, Serracchiani ha sottolineato che “oggi si segna un primo traguardo ma ovviamente l’augurio è che l’azienda continui a crescere e investa ancora sulla logistica italiana e in partico-



RAPPRESENTANTI DEL GOVERNO ALL'ASSEMBLEA DI CONFITARMA



La lista dei rappresentanti del governo presenti o in collegamento, all'assemblea di Confitarma è lunga. E parte, soprattutto dal messaggio inviato all'associazione dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. "Confitarma - è uno dei passaggi della missiva - richiama giustamente sulla vocazione marittima dell'Italia e sull'opportunità che la difesa del pianeta e

dell'ambiente si giochi sul mare".

Ad aprire i lavori che hanno visto susseguirsi i diversi interventi, tra i quali quello del ministro dell'Ambiente Pichetto Fratin e del made in Italy Adolfo Urso, il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli. "Negli ultimi anni- ha detto- si è visto un salto di livello nel settore e Confitarma si è sempre spesa dando stimoli per fare bene

e in fretta. Dopo l'insediamento del Comitato interministeriale che ha varato il Piano del mare, ora è arrivato il momento più problematico ma anche affascinante: mettere in condizione di trasformare il piano in atti concreti per dare nuove prospettive all'Italia."

Il ministro Musumeci e la soddisfazione per il Piano del mare "E' impossibile pensare alla marittimità italiana



senza Confitarma con cui abbiamo avviato un rapporto di collaborazione e dialogo basato però sulla reciproca autonomia di idee”.

Se il mare da qualche anno è tornato protagonista nella considerazione generale anche fuori degli addetti ai lavori, l’impegno del ministro Musumeci è di continuare a promuovere la cultura del mare con un approccio diverso fin dalla scuola primaria. “Così, con professionisti del settore potremo essere sempre più competitivi in un Mediterraneo che cambia”.

Il ministero del Mare non è ancora come il ministro vorrebbe ma “tutto inizia da un piccolo passo. Siamo partiti da una funzione di coordinamento e programmazione che era mancata nel passato, pensiamo entro la fine della legislatura di arrivare ad avere una struttura ministeriale che abbia anche competenze, assumendo quelle che per omogeneità e logistica consentano di snellire i processi che alimentano l’economia del mare che -ha ricordato Musumeci- contribuisce con oltre 140 miliardi di euro a Pil italiano.”

Il viceministro Rixi e il ministro Salvini: gli introiti Ets da riversare nel settore marittimo

Prima lo ha detto il viceministro Edoardo Rixi, poi lo ha ribadito il ministro Matteo Salvini: gli introiti derivanti dall’Ets, dovranno essere investiti sul settore marittimo.

“Si piange adesso per una norma che in Europa è stata votata da qualcuno” ha detto il ministro. “Pensare di aiutare l’ambiente punendo chi sta investendo per rinnovare la propria flotta è assurdo. Andrebbero piuttosto aiutate le aziende, per aiutare l’ambiente”.

Un tema che riguarderà l’armamento nei prossimi anni quando, ha ricordato Rixi, l’Italia sarà sempre più al centro del mondo. “A tale scopo dobbiamo rinforzare la struttura pubblica e il sistema logistico in generale perché possa essere reattivo in base ai cambiamenti globali”. Su questo potrebbe incidere anche il Marebonus, che oggi ha cambiato nome, ma che il ministro promette, verrà stabilizzato.

“Lavoriamo anche sulla riforma portuale che speriamo di portare a compimento entro il 2024”.

CONCLUSA MERCINTRENO

scenario difficile per tutto il comparto

LIVE

L'evento sarà disponibile anche in live streaming sul canale youtube: **MERCINTRENO**

XV EDIZIONE

Le mercintreno nelle sfide future:

- PNRR
- Trasporto Intermodale
- Infrastrutture
- Digitalizzazione

25 ottobre 2023 ore 9:00

Mercato Centrale Roma Termini
SPAZIO FARE
Via Giovanni Giolitti 36

MERCINTRENO

Forum per il Trasporto Ferroviario delle Merci

Mercintreno.it

30

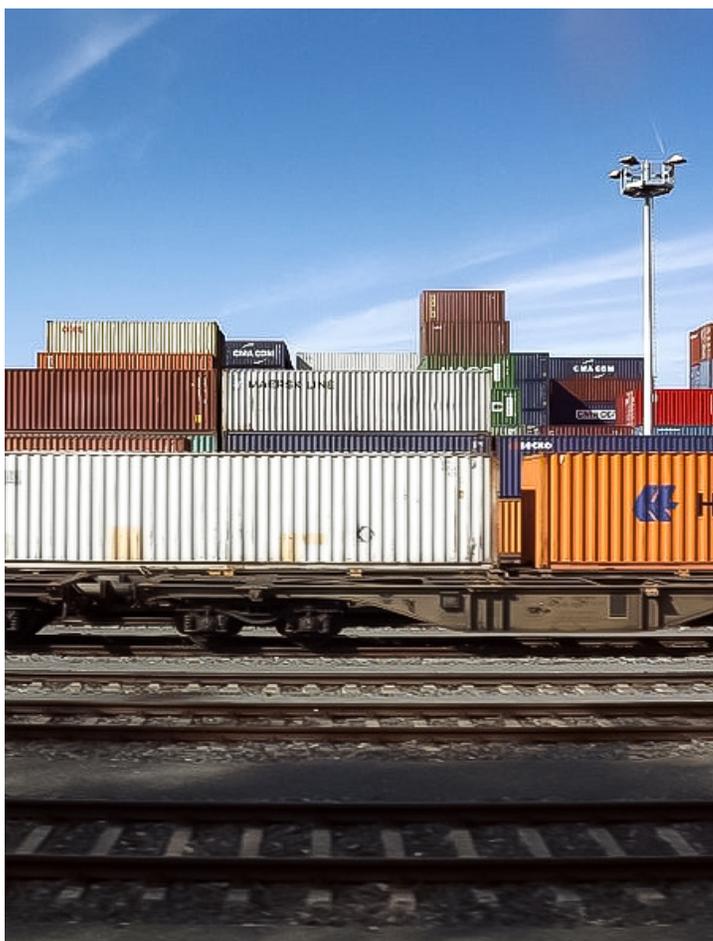
Conclusa a Roma la XV edizione del Forum MercInTreno, patrocinata anche quest'anno dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit), dall'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (Ansfisa) e dalla Ram Logistica, infrastrutture e trasporti spa, con la partecipazione di circa 40 stakeholders in rappresentanza delle Istituzioni e del settore, l'iniziativa si conferma il principale Think Tank di riferimento del trasporto ferroviario merci in Italia,

L'evento è stato inaugurato dai saluti di indirizzo inviati dal ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e ha visto la partecipazione del vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Edoardo Rixi e dell'on. Salvatore Deidda, presidente della Commissione Trasporti, Poste e Telecomunicazioni della Camera dei Deputati.

Tra i temi trattati nelle quattro sessioni di lavoro: l'impatto degli interventi previsti dal Pnrr, il trasporto intermodale nei territori, il trasporto ferroviario delle merci nelle politiche Europee, il ruolo dell'innovazione per un futuro digitale.

I lavori del Forum hanno restituito uno scenario molto difficile per tutto il comparto del trasporto ferroviario merci in Italia complicato ulteriormente dalle interruzioni ferroviarie nazionali e dall'interruzione dei valichi alpini, per questo occorre fare rete anche a livello europeo attraverso una maggiore integrazione delle infrastrutture e dei corridoi Ten-T.

Un ringraziamento particolare va a tutti gli ospiti istituzionali che hanno portato il prezioso contributo alla discussione: al presidente dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART), Nicola Zaccheo, al direttore generale dell'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali Pierluigi Navone, al direttore generale di Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) Gianpiero Strisciuglio, al direttore della Direzione generale politiche integrate mobilità sostenibile, logistica e intermodalità del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Mit) Donato Liguori, al presidente dell'Autorità portuale del mare Adriatico orientale, Zeno D'Agostino, all'Amministratore unico di Ram Logistica, infrastrutture e trasporti spa Davide Bordoni e al direttore operativo di Ram Logistica, infrastrutture e trasporti Francesco Benevolo.





SISAM
WE DELIVER

SHIPPING AGENCY | PROJECT AND BREAK BULK CARGO | BULK LIQUID | LOGISTICS LOGISTICS AND WAREHOUSING

www.sisam.it

ACCORDO TRA LAGHEZZA SPA E GIUFFRÈ FRANCIS LEFEBVRE

CORSO ONLINE

AEO Operatore Economico Autorizzato

Ottieni la qualifica di
Responsabile delle Questioni Doganali

Dal 7/11/2023 al 6/6/2024

GIUFFRÈ FORMAZIONE LAGHEZZA Customs & Logistics

33

Prosegue la collaborazione fra Laghezza spa, società leader in Italia nell'offerta di soluzioni di consulenza ed assistenza doganale e Giuffrè Francis Lefebvre, fra i maggiori attori italiani nel campo dell'editoria e della formazione professionale.

La collaborazione tra le due Società, che nasce a seguito della volontà di unire l'esperienza di Giuffrè Francis Lefebvre nel campo della formazione e le competenze di Laghezza spa in ambito doganale, ha già dato vita a due corsi di formazione molto seguiti: un master in Diritto Doganale ed un corso più specifico dedicato al settore della Nautica da diporto.

Rinnovano la collaborazione con l'avvio di un Corso di Alta Formazione sulla Certificazione AEO, che rispetta i parametri previsti dalla Determinazione Direttoriale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ed è quindi valido per l'ottenimento della qualifica professionale per Responsabile delle Questioni Doganali.

L'iniziativa parte dall'esigenza di sostenere le imprese che hanno a che fare con i mercati

internazionali e le complesse normative doganali che regolano gli scambi. Spesso infatti tali imprese, che sono moltissime in Italia e che rappresentano una grande ricchezza per la produttività nel nostro Paese, in mancanza di giuste professionalità tendono a perder opportunità preziose. Seguire un percorso formativo che intende approfondire lo status di Operatore Economico Autorizzato fino al conseguimento della Qualifica Professionale, rappresenta un'ottima occasione di crescita per la singola impresa ed anche per l'intero sistema.

Il Corso AEO, che avrà inizio il 7 Novembre e terminerà il 6 Giugno, per un totale di 208 ore di lezione online, è rivolto a professionisti e liberi professionisti, Customs Manager, responsabili fiscali, doganalisti, amministratori, responsabili e addetti import/ export e supply chain, responsabili e addetti fiscal/amministrativi, responsabili e addetti spedizioni e logistica, responsabili amministrativi. Al termine è previsto un esame da superare per il conseguimento del requisito della 'qualifica professionale'.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it													
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via New York. + Norfolk con cadenza quindicinale - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	1	MSC TORONTO	ME344W	8/11		2/11	5/11	10/11	vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC UNITED VIII	ME345W	15/11		9/11	12/11	17/11	vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC EVEREST VIII	ME346W	22/11		16/11	19/11	24/11	vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC MAEVA	ME347W	29/11		23/11	26/11	1/12	vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it													
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - Via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	2	MSC TAMARA	CX344A			1/11	3/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC SENA	CX345A			8/11	10/11		servizio	servizio	servizio	vedi servizio 19	
		MSC LEANDRA V	CX346A			15/11	17/11		servizio	servizio	servizio	vedi servizio 19	
		MSC NADRIELY	CX347A			22/11	24/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it													
TURKEY / Greece to USA - Diretto su Bostone e Philadelphia	3	MSC LEIGH	MX343A				3/11						
		MSC BEIJING	MX344A				10/11						
		MSC MEXICO V	MX345A				17/11						
		MSC ALMA VII	MX346A				24/11						
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it													
USA GOLFO - Servizio diretto:Houston,Port Everglades,New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. ISOLE CARAIBICHE (Servizio via Freeport)St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	4	MSC SUSANNA	MF344W		6/11	1/11	3/11		vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC PINA	MF345W		13/11	8/11	10/11		vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		PORTO CHELI	346W		20/11	15/11	17/11		vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC NIOVI VIII	MF347W		27/11	22/11	24/11		vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
MESSICO - Servizio Diretto: Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades) CANADA da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne) - Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		MSC LUCY	MF348W		4/12	29/11	1/12		vedi servizio 5	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
	E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it												
	USA WEST COAST Servizio diretto: Long Beach, Oakland, Seattle - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad:Port of Spain, Rep.dom: Rio Haina, Cuba: Mariel, (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana:Georgetown, Suriname:Paramaribo, Barbados:Bridgetown, // Reefer in "Cold Treatment"	5	MSC ATHOS	MC344A		8/11	31/10			OMIT	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19
			MSC SOFIA PAZ	MC345A		15/11	7/11				vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19
		MSC CLEA	MC346A		22/11	14/11				16/11			
		MSC SHREYA B	MC347A		29/11	21/11				23/11	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe, Irlanda, Francia, Belgio, Olanda, Danimarca, Norvegia, Svezia, Finlandia, Russia, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Spagna: Bilbao, Vigo (e prosecuzioni interne)	6	MSC ADELAIDE	NL343R		3/11		2/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC FAIRFIELD	NL344R		10/11		9/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC AGAMEMNON	NL345R		17/11		16/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC BRANKA	NL346R		24/11		23/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it													
CANADA - Montreal servizio diretto(e prosecuzioni interne)	7	MSC PRATITI	CI345A			7/11	8/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC FREEPORT	CI346A			14/11	15/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC SARISKA V	CI347A			21/11	22/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	
		MSC ALYSSA	CI348A			28/11	29/11		vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	vedi servizio 19	

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	LI	GE																	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it																					
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mundra, (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè	8	MSC PAMIRA	AC 343 A	29/10																	
		MSC CALYPSO	IM 343 R		31/10																
		MSC ALGHERO	IM 344 R	6/11	7/11																
MAR ROSSO - Jeddah EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.		MSC JUSTICE VIII	MA342A				2/11														
		APL MEXICO CITY	ONNH9E				9/11														
		APL VANCOUVER	ONNH7E				9/11														
		NORTHERN JUBILEE	MA345A			16/11															
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it																					
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne) EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu INDIA - Nhava Sheva, Mumbai, Mundra, (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira, Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam PAKISTAN - Karachi, Port Qasim, Karachi Old Port (KICT) BANGLADESH - Chittagong SRI LANKA - Colombo MALDIVE - Malè	8bis	CONSHIP OAK	YY343R			30/10	28/10														
		CONSHIP OAK	YY344R		6/11	4/11															
		CONSHIP TOP	YY345R		13/11	11/11															
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it																					
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde	9	CORCOVADO	MM344A	3/11	---	5/11	---														
		MSC MAXINE	MM345A	10/11	---	12/11	---														
URUGUAY - Montevideo		MSC QINGDAO	ME343W	---	---	---	29/10														
PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar		MSC TORONTO	ME344W				5/11														
ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne) Rosario, Zarate, Las Palmas.		MSC UNITED VIII	ME345W				12/11														
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it																					
CILE - San Antonio, Valparaiso, Coronel, Arica, Iquique (e prosecuzioni interne)	10	MSC ANZU	MC343A	25/10	1/11	28/10															
		MSC ATHOS	MC344A	1/11	8/11	4/11															
ECUADOR - Guayaquil		MSC SOFIA PAZ	MC345A	8/11	15/11	11/11															
COLOMBIA - Buenaventura, Cartagena VENEZUELA - Puerto Cabello, La Guayra COSTARICA - Moin, Puerto Caldera GUATEMALA - Puerto Barrios, Puerto Quetzal HONDURAS - Puerto Cortes PANAMA - Cristobal, Rodman (e prosecuzioni interne) EL SALVADOR - Acajutla NICARAGUA - Corinto		MSC CLEA	MC346A	15/11	22/11	18/11															
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																					
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)	11	MSC MADRID	MT342A	30/10	28/10	31/10															
		MSC VIDHI	MT343A	6/11	3/11	7/11															
WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos, Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau		MSC CARMEN	MT344A	13/11	10/11	14/11															
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou CAPO VERDE - Praia, Mindelo POD - Douala + Luanda POL - Livorno - vedi servizio 1		MSC ANAHITA	MT345A	20/11	17/11	21/11															
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																					
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne)	12	MSC ANZU	MC343A	25/10	1/11	28/10															
		MSC ATHOS	MC344A	1/11	8/11	4/11															
ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe		MSC SOFIA PAZ	MC345A	8/11	15/11	11/11															
MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou		MSC CLEA	MC346A	15/11	22/11	18/11															
CAPO VERDE - Praia, Mindelo. vedi Serv.9																					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																					
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosecuzioni interne.	13	APL NEW YORK	ONNH3E	26/10	29/10																
		MSC JUSTICE VIII	MA342A	2/11	5/11																
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosecuzioni interne		APL MEXICO CITY	ONNH9E	9/11	12/11																
NUOVA CALEDONIA - Noumea		APL VANCOUVER	ONNH7E	16/11	19/11																
INDIAN OCEAN REUNION - Pointe des Galets																					
MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga																					
MAURITIUS - Port Louis																					
MAYOTTE - Longoni, direct service, accettazione referer in cold treatment																					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it																					
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sidney, Adelaide, Brisbane e prosecuzioni interne.	13bis	CONSHIP TOP	YY343R			24/10															
		CONSHIP TOP	YY344R			31/10															
NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff e prosecuzioni interne																					

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Telefono 0586 248111- E.mail:IT015-spadonia@mscspadoni.it - Fax 0586 248200



PER	NAVE	VOY	DA	R	NA	GIT	GE	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it											
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port, Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm all Quwain, Dammaam, Bahrain, Sohar, Qwait e prosezuzioni interne, Umm Quasr - via Barcelona + Salalah = Hamad	14	MSC GEMMA	FJ343E			Vedi Serv. 16	30/10	vedi serv. 15	vedi serv. 19	vedi serv. 19	vedi serv. 19
	ESTREMO ORIENTE CINA - direct ports Singapore, Shanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan	MSC FEBE	FJ344E				6/11	vedi servizio 15	vedi serv. 19	vedi serv. 19	vedi serv. 19
	JAPAN - via Singapore, Nagoya, Omeazaki, Tokio, Yokkaichi, Yokohama	MSC CELESTINO MARESCA	FJ345E				13/11	vedi servizio 15	vedi serv. 19	vedi serv. 19	vedi serv. 19
JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe	MSC LENI	FJ346E				20/11	vedi servizio 15	vedi serv. 19	vedi serv. 19	vedi serv. 19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it											
GOLFO PERSICO - Dubai ,Abu dhabi - destinazioni via AUH Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar)	14bis	MSC PAMIRA III	AC343A	1/11		Vedi Serv.		23/10	Vedi Serv. 19	li Serv. Serv.	vedi serv. 19
ESTREMO ORIENTE CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (Via Sin)	MSC ALGHERO	IM344R	6/11					13/11	Vedi Serv. 19	vedi serv. 19	vedi serv. 19
SUD-EST ASIATICO - via Singapore, Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou)	MSC CORNELIA	IM345R	12/11					12/12	Vedi Serv. 19	vedi serv. 19	vedi serv. 19
JAPAN - via Singapore, Yokohama, Tokio, Yokkaichi, Omeozachi, Nagoya, JAPAN - via Busan Hakata, Kobe, Osaka	TBN	IM401R	7/1					8/1	Vedi Serv. 19	vedi serv. 19	vedi serv. 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it											
ESTREMO ORIENTE,CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian Hong Kong (via Sin) . SUD EST ASIATICO (via Singapore) Jakarta,Surabaya,Semarang,Belawan,Port Kelang,Pasir Gudang,Penang,Bangkok (Sahathai Tmnl),Laem Chabang,Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou) JAPAN (via Singapore) Yokohama,Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata,Kobe, Osaka	14tris	MSC ANZU	MC343A	1/11							
	MSC ATHOS	MC344A	8/11								
	MSC SOFIA PAZ	MC345A	15/11								
	MSC CLEA	MC346A	22/11								
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it											
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba	15	CONSHIP NEW	YA344A	4/11							vedi servizio 19
	CONSHIP NEW	YA345A	11/11								vedi servizio 19
	CONSHIP NEW	YA346A	18/11								vedi servizio 19
	CONSHIP NEW	YA347A	25/11								vedi servizio 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it											
MAROCCO - Casablanca	16	MSC CORNELIA	YM343A	28/10							vedi servizio 19
	MSC HANNA	YM344A	4/11								vedi servizio 19
	MSC AMIHAN F	YM345A	11/11								vedi servizio 19
	MSC HANNA	YM346A	18/11								vedi servizio 19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it											
TURCHIA GRECIA SIRIA EGITTO MAR NERO CIPRO LIBANO TUNISIA LIBYA - via Gioia Tauro	17										vedi serv 13 bis
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it											
SOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura	18	MSC MADRID	MT342A	30/10	28/10	31/10					vedi serv. 4
	MSC VIDHI	MT343A	6/11	3/11	7/11						vedi serv. 4
	MSC CARMEN	MT344A	13/11	10/11	14/11						vedi serv. 4
	MSC ANAHITA	MT345A	20/11	17/11	21/11						vedi serv. 4
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it											
SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO	19	MSC ASLI	AE343A	31/10	30/10						29/10
	MSC ASLI	AE344A	7/11	6/11							5/11
	MSC ASLI	AE345A	14/11	13/11							12/11
	MSC PAMIRA	AC343A						28/10			30/10
	MSC JENNY II	AC344A							4/11		6/11
	MSC ANDRIANA III	AC345A								11/11	13/11
	MSC GIANNA III	AB344A	1/11		3/11				2/11		4/11
	MSC ALIX 3	AB345A	8/11		10/11				9/11		11/11
	MSC MASHA 3	AB346A	15/11		17/11				16/11		18/11
	MICHIGAN	AY343R	29/10								17/10
	MICHIGAN	AY344R	5/11								24/10
	MAERSK HOUSTON	343E									29/10
	MAERSK HORSBURGH	344E									8/11
	MAERSK CAMPBELL	345E									13/11
	MED SAMSUN	AS344A	2/11	4/11							1/11
MED TRABZON	AS345A	9/11	11/11							8/11	
MED SAMSUN	AS346A	16/11	18/11							15/11	
LUEBECK	AA344A	1/11	29/10							31/10	
MSC CHARLOTTE	AA345A	8/11	5/11							7/11	
SPIRIT OF CHENNAI	AA346A	15/11	12/11							14/11	

Un'eccellenza marittima
internazionale
a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma • Napoli • Gioia Tauro
Bari • Palermo • Pozzallo • Catania • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@msclenavi.it



www.lenavigroup.it